

Blog Post - raccontare la ricerca scelta

Resoconto dell'attività di progettazione avviata dal Team OverRail

Noi studenti della classe 4I, classe dell'indirizzo Scienze Applicate del Liceo Scientifico Statale G. Peano di Roma, abbiamo accolto con grande curiosità e interesse la proposta delle professoresse di Lingua Inglese e di Informatica di partecipare al progetto *A Scuola di OpenCoesione*.

Soprattutto ci siamo detti *"Che cosa interessante! Parteciperemo a un'iniziativa di monitoraggio civico..."* e subito dopo *"Ma che cos'è il monitoraggio civico? ... Cosa significa Data Journalism?"*

Durante la prima lezione, che ha avuto luogo il 28 Novembre 2016, abbiamo ricevuto maggiori informazioni sul progetto e sui suoi obiettivi e abbiamo avuto modo, per la prima volta, di capire cosa sono le politiche di coesione e le politiche pubbliche in generale.

Abbiamo spesso visto in TV o letto sui giornali delle inchieste sullo stato dell'arte dei progetti realizzati nella nostra città – Roma, abbiamo ascoltato le lamentele degli utenti dei servizi pubblici, ma mai nessuno ci aveva spiegato come vengono ideati e realizzati gli interventi pubblici.

In particolare ci ha colpito il sito web OpenCoesione: con pochi click abbiamo avuto accesso ai molti progetti finanziati nella città di Roma! È possibile effettuare la navigazione sul sito in maniera molto intuitiva: si può svolgere un'indagine ricercando direttamente i Progetti in base alla loro Natura, i Temi affrontati, i Territori di riferimento o le tipologie di Programma. Oppure la ricerca può partire dai Soggetti Programmatori o Attuatori. Inoltre si ha accesso a informazioni sulle risorse, le fonti di finanziamento, i piani e la spesa.

In pochi minuti abbiamo potuto così costruire un elenco dei progetti attuati nella città di Roma. *Una lista lunghissima!!*

Abbiamo poi riflettuto insieme sul concetto di monitoraggio civico. *"Il monitoraggio civico è una forma di partecipazione pubblica...una forma di partecipazione dei cittadini alle politiche pubbliche"*. Ascoltando tali parole all'inizio del video abbiamo ritrovato una parola chiave che ci piace molto: **partecipazione**. E a seguire: *"I cittadini condividono metodi e strumenti per verificare come i soldi pubblici vengono spesi"*. Ecco un'altra parola chiave per noi: **condivisione**.

Una **comunità** come la nostra, la nostra scuola o la nostra classe, può partecipare alla verifica della spesa pubblica e soprattutto può fornire delle idee utili per **migliorare i servizi**. Infine, noi studenti abbiamo potuto conoscere cosa era stato sviluppato da ragazzi e ragazze come noi che hanno partecipato alle precedenti edizioni di *A Scuola di OpenCoesione*. Dobbiamo però confessare che la parte che ci ha coinvolto maggiormente è stata la lezione pomeridiana del 7 dicembre 2016 durante la quale, anche grazie al prezioso aiuto fornito dalla Dott.ssa Cafarotti dell'associazione *Earth Day Italia*, abbiamo partecipato a una Data Expedition.

Ancora una volta, un termine utilizzato nel progetto ci è sembrato un poco oscuro. *"e adesso cos'è una Data Expedition?" "Data expeditions are quests to map uncharted territory, discover*

hidden stories and solve unsolved mysteries in the Land of Data". Ecco lo sapevamo! La professoressa Salvucci non perde nessuna occasione per farci studiare l'Inglese! La questione ci appariva dunque molto complicata. *"Ma cosa dobbiamo fare?"*

Comunque poco a poco durante l'esercitazione abbiamo finalmente compreso. Ci siamo divisi in 3 gruppi e abbiamo iniziato a ragionare sulle questioni e sui problemi del nostro territorio. Quali erano le questioni e i progetti sul sito di OpenCoesione dietro i quali si nascondeva una storia? Dopo qualche minuto è risultato non troppo difficile navigare sul sito di OpenCoesione ma più complicato ci è sembrato trovare informazioni ulteriori sui progetti.

In ogni caso i tre gruppi si sono orientati verso le tematiche riguardanti la Città, l'Ambiente, la Cultura e il Turismo, i Trasporti.

In questi campi ricorrevano 3 progetti che hanno colpito l'immaginazione dei gruppi: un progetto principale, collegato a altri quattro, promosso dalla Regione Lazio e attuato dal Parco Regionale dell'Appia Antica che riguardava il recupero e la riqualificazione del Parco della Caffarella; un progetto, promosso dalla Regione Lazio e attuato dal Comune di Roma, concernente la riqualificazione del Mercato di Porta Portese; infine un progetto, sempre promosso dalla Regione Lazio e attuato da RFI SpA – Rete Ferroviaria Italiana, volto alla riqualificazione e all'ampliamento della Stazione Ostiense.

I tre gruppi si sono poi concentrati nella compilazione del Canvas. *"Ma cosa è un Canvas?" "Si tratta di uno strumento per pianificare la ricerca"*.

Siamo partiti dalla parte centrale del Canvas riguardante il progetto e il Tema scelto sul sito OpenCoesione. Ci siamo poi concentrati sui dati di contesto, ossia i dati trovati sul web e riguardanti il tema. (Questa ci è sembrata una delle parti più complicate dell'esercitazione - dobbiamo dire che senza l'aiuto delle professoresse e della Dott.ssa Cafarotti non avremmo trovato molto.) Spostando l'attenzione ancora più a sinistra, abbiamo cercato di riassumere l'obiettivo della nostra ricerca di monitoraggio civico in 140 caratteri e 5 parole chiave. A partire dalla bozza di obiettivo, abbiamo poi cercato di individuare quali erano i possibili esperti sul tema da coinvolgere – qualcuno ha persino pensato di coinvolgere i redattori della trasmissione *Le Iene*; il format e la strategia più adatta per comunicare la nostra storia. Infine, ci siamo concentrati sulla parte inferiore del Canvas che prevede una sezione riguardante le ricerche aggiuntive necessarie e, soprattutto, l'individuazione del reale valore della nostra ricerca per la comunità. *"Quale può essere l'impatto, gli effetti, che la ricerca può arrivare a innescare? A quali persone potrebbe interessare?"*.

A seguire, ogni gruppo ha presentato al resto della classe e ai docenti le caratteristiche del progetto in base agli appunti presi e cercando di orientare la scelta.

Dopo un'accesa discussione, quando ormai il tempo previsto per la lezione era finito, la maggioranza degli studenti si è orientata sul progetto riguardante la riqualificazione e l'ampliamento della Stazione Ostiense.

Tale scelta è sembrata la migliore prima di tutto per il tema - utilizzando ogni giorno i mezzi pubblici gli studenti pensano che i trasporti siano uno dei punti sui quali concentrare l'azione pubblica; poi per la vicinanza territoriale - nella percezione degli studenti la struttura è sembrata più vicina alla scuola; infine, si è pensato fosse possibile trovare durante le ricerche aggiuntive delle storie nascoste riguardo la stazione.

Gli altri progetti sono risultati più deboli rispetto alla scelta per le seguenti motivazioni: il progetto di riqualificazione del Parco della Caffarella riguarda un importo abbastanza

contenuto; il progetto di riqualificazione del Mercato di Porta Portese ha già fatto parte di un percorso di monitoraggio.

Dopo le festività dell'Immacolata, lunedì 12 dicembre 2016 la classe ha chiesto di dedicare un'altra lezione al progetto per una maggiore suddivisione degli homework da svolgere e all'approfondimento delle parti che sembravano ancora confuse.

A seguito degli ulteriori dati e informazioni utili per la ricerca forniti dagli analisti e dal coder dopo la lezione, il progetto ha iniziato ad assumere delle qualità interessanti per il territorio.

Dalla ricerca sul web scopriamo che nel marzo 2013 Gustavo Fraticelli, co-presidente dell'Associazione Luca Coscioni, disabile, aveva denunciato che giunto al binario 12 della stazione ferroviaria di Ostiense con un treno della tratta Fiumicino-Tiburtina si era trovato nell'impossibilità di uscire dalla stazione perché il binario era privo del passaggio a raso e di ascensore. *“Ecco la storia: c'è una discriminazione nei confronti dei passeggeri disabili! Gli viene di fatto impedito di prendere il treno!”*

Inoltre la necessità di riqualificazione ai fini di una maggiore accessibilità della stazione risulta evidente nella pianificazione nazionale e della Regione Lazio che ha dato luogo a un accordo tra la stessa Regione Lazio e RFI SpA – Rete Ferroviaria Italiana.

Infatti, nei documenti trovati tramite il motore di ricerca Google, sia nell'allegato al Documento di Programmazione Economico Finanziaria del 2015 del Ministero dei Trasporti che nel Quadro conoscitivo preliminare alla stesura del PRMTL ^[L]_[SEP] (PIANO REGIONALE MOBILITÀ, TRASPORTI E LOGISTICA) della Regione Lazio del 2014, l'importanza di migliorare il servizio ferroviario del Comune di Roma appare strategico.

Evidentemente si è cercato di rispondere a tale necessità, e alle possibili denunce degli utenti, anche con accordi con l'azienda Rete Ferroviaria Italiana.

Noi studenti siamo anche curiosi di scoprire per quale motivo i pagamenti non sono ancora stati completati.

Il gruppo di lavoro che si occupa di migliorare il Canvas suggerisce quindi di coinvolgere nell'attività di ricerca testimoni privilegiati quali i responsabili della programmazione dei trasporti del Comune di Roma e della Regione Lazio, oppure i responsabili di Rete Ferroviaria Italiana, così come prevedere la preparazione e la somministrazione di un questionario agli utenti che passano per la Stazione Ostiense.

L'obiettivo della ricerca inizia quindi a essere più chiaro: decidiamo di prendere il nome **OverRail** per rappresentare il Team Classe e il Social Media Manager e il Coder creano l'account Twitter di classe e scrivono il primo tweet riassumendo il lavoro che ci proponiamo di fare. ^[L]_[SEP]

Nel frattempo, i designer cercano di elaborare un logo che sia veramente rappresentativo del tema e del progetto scelto.

Il nostro Team OverRail conclude quindi l'attività di progettazione, decidendo di **condividere** con la **comunità** formata dalla popolazione dei Municipi VIII e IX, soprattutto i giovani, un'attività informativa e di approfondimento che mira all'individuazione di **idee** per **migliorare** la situazione dei **trasporti** pubblici del territorio, in particolare quelli ferroviari.

La ricerca si concretizzerà nella produzione di un'infografica e in una conferenza pubblica finale.